



Torino, 15 Luglio 1999

A Tutti i Medici di Medicina Generale  
**ISCRITTI** al Sindacato  
Loro Sedi

Caro collega,

i risultati positivi raggiunti dalla FIMMG sul problema dei Decreti Delegati, grazie al sostanziale accoglimento da parte del Governo degli emendamenti correttivi al testo primitivo da noi presentati, permette ora di concentrare tutti i nostri sforzi e la nostra attenzione alla trattativa per il rinnovo della Convenzione per la Medicina Generale.

Non è inutile richiamare ancora l'attenzione sul fatto che è stata premiante la scelta di trovare soluzioni accettabili anziché respingere il tutto impegnandoci in azioni sindacali di rottura fini a se stesse.

Le trattative per la Convenzione sono già riprese ed è intenzione delle Regioni, che costituiscono la nostra controparte istituzionale, di concludere entro l'autunno. E' emersa una sostanziale condivisione da parte nostra dei punti politici e tecnici che dovranno essere affrontati.

Circa l'entità del finanziamento per il rinnovo convenzionale è stata dichiarata dalla parte pubblica la volontà di reperire le risorse necessarie, nell'ambito di una certa omogeneità di trattamento rispetto agli altri settori sanitari. La FIMMG ha chiesto anche alla parte pubblica di accertare ufficialmente l'acquisita semplificazione delle procedure per la pubblicazione dell'ACN.

Infine, constatata la condivisione sostanziale del progetto politico per il rinnovo della convenzione, la FIMMG ha posto due questioni pregiudiziali:

1. la disponibilità della parte pubblica a superare i problemi introdotti dall'ultima convenzione pediatrica recuperando le condizioni normative precedenti e a sostenere un progetto di collaborazione fra le due figure professionali nell'interesse dell'adolescente e della sua famiglia;
2. la necessità di una coerente posizione politica delle parti impegnate nella trattativa rispetto alle opportunità che il decreto di riordino del Servizio

sanitario nazionale offre al rilancio della sanità territoriale, al distretto e a un pieno e responsabile ruolo del medico di famiglia, quale condizione per lo sviluppo di una trattativa produttiva e appropriata sul medesimo tavolo.

Lo Snamì ha ribadito invece la propria posizione di critica violenta e qualunquistica alla riforma ter e alle dichiarazioni politiche della parte pubblica e della FIMMG, con ciò rimarcando la propria contrapposizione.

Pertanto la FIMMG ha preso atto delle inaccettabilità di tale posizione e ha ufficialmente richiesto di essere convocata ad un proprio tavolo di trattative senza la partecipazione congiunta dello Snamì.

I nostri delegati stanno approntando le bozze del testo articolato delle proposte da presentare alla controparte.

A questo scopo è utile che i nostri iscritti, qualora lo ritengano opportuno, ci facciano pervenire per iscritto, proposte costruttive da esaminare nel quadro generale.

Cogliamo l'occasione per segnalare che anche nel corso del prossimo mese di agosto, la sede del Sindacato continuerà a restare in attività.

Con i più sinceri auguri di Buone Vacanze.

A CURA DELLA REDAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SINDACATO DEI  
MEDICI DI MEDICINA GENERALE DELLA PROVINCIA DI TORINO.